



SCHEDA DI MONITORAGGIO ANNUALE (SMA)

PARTE INFORMATIVA CdS

Denominazione del Corso di Studio: Scienze dell'Amministrazione e dell'Organizzazione

Classe: Classe di Laurea L-16

Dipartimento: Scienze Politiche

Anno Accademico: 2021/2022

PARTE INFORMATIVA SMA

Composizione dell' Unità di Gestione della Qualità (UGQ-GdR-GRIE)

Prof. Giuseppe Amarelli (Coordinatore CCD) – Responsabile del Riesame

Prof. Rolando Quadri (Docente del CdS e Responsabile/Referente Assicurazione della Qualità del CdS)

Prof. Maria Iannario (Docente del CdS)

Prof. Marcello D'Aponte (Docente del CdS)

Prof. Vincenzo Rapone (Docente del CdS)

Dr. Rosario Rossi (Tecnico Amministrativo con funzione verbalizzante)

Riunioni dell' UGQ

L'Unità di Gestione della Qualità (UGQ) si è riunito in presenza per la discussione degli argomenti riportati nei quadri di questa Scheda di monitoraggio annuale (SMA), operando come segue:

14/10/2022: nella riunione sono stati analizzati i dati al fine di delineare un quadro di riferimento sui punti di forza del CdS e su alcune criticità meritevoli di attenzione. Inoltre, sono stati analizzati i dati su cui si basa questa Scheda di monitoraggio annuale (SMA), i dati LAMALAUREA in riferimento al profilo dei laureati e alla loro condizione occupazionale ad un anno dalla laurea. La discussione ha permesso di delineare la situazione del CdS sulla base dei dati a disposizione ed ha consentito di definire quanto più dettagliatamente i contenuti di questa sezione della SMA

Fonti di informazioni e dati consultati

Schede SUA di monitoraggio e *Data warehouse* di Ateneo

Sintesi dell'esito della discussione

La Scheda di Monitoraggio Annuale è stata presentata, discussa e approvata in Consiglio di Dipartimento di Scienze Politiche in data **25/10/2022** con il seguente esito.

Il Coordinatore del CdS ha illustrato le principali linee guida osservate nella redazione della SMA, che accoglie, sviluppandoli, gli indirizzi su criticità e azioni da intraprendere recepiti in precedenza dal Presidio di qualità di Ateneo (PQA). Le criticità sono state in tre classi (significative, lievi, da approfondire), e analizzate attraverso la valorizzazione delle analisi triennali e di trend – su base data warehouse di Ateneo e schede di monitoraggio SUA – e rafforzate nella esposizione descrittiva con grafici per l'osservazione degli indicatori. La discussione in Commissione, elaborata ed approfondita, ha sostanzialmente confermato ed approvato l'impianto e le linee guida presentate dal Coordinatore, sviluppate in coerenza con il precedente RAM e con le indicazioni ricevute dal PQA, approvando la Scheda di monitoraggio annuale (SMA) con l'integrazione di alcuni punti migliorativi.

ANALISI DELLA SITUAZIONE

Il Corso di Studio in Scienze dell'Amministrazione e dell'Organizzazione (Classe di Laurea L-16) dell'Università degli Studi di Napoli Federico II è stato oggetto di attenta valutazione durante l'intero anno accademico, verificando costantemente una complessa serie di elementi.

Tale processo è stato soprattutto finalizzato ad un graduale accrescimento del livello di consapevolezza delle condizioni di svolgimento delle attività didattiche, sotto ogni profilo. Nelle pagine che seguono sono stati ripresi e analizzati diversi indicatori con riferimento agli andamenti dell'ultimo quinquennio/sessennio, in funzione dei dati disponibili dall'anno 2016 al 2021. Quest'ultima analisi ha consentito e consente di comprendere ancora meglio la significatività del singolo dato annuale e di operare comparazioni, con l'area geografica di riferimento o con le informazioni nazionali disponibili, utili alla programmazione di interventi migliorativi o azioni correttive.

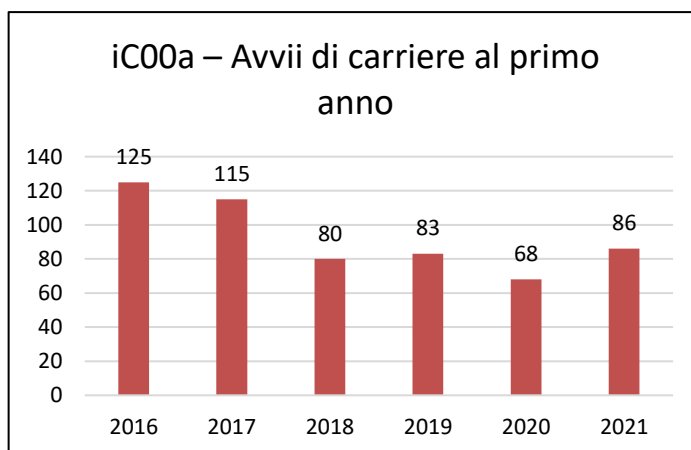
In estrema sintesi, i principali elementi che caratterizzano il presente monitoraggio consistono in:

- Classificazione delle criticità in tre classi (significative, lievi, da approfondire);
- Valorizzazione delle analisi pluriennali e di trend;
- Rappresentazione grafica dei dati per l'osservazione degli indicatori.

Osservazioni generali e macro-indicatori

- iC00a – Avvii di carriere al primo anno, 2016: 125; 2017: 115; 2018: 80; 2019: 83; 2020: 68; 2021: 86.

L'indicatore mostra una sostanziale costanza del numero degli immatricolati fino al 2017, con valori generalmente superiori alla media dell'area geografica e a quella nazionale. Il dato del 2018 e fino al 2021, invece, meritano un'analisi separata. In questo caso, difatti, i dati, sebbene sensibilmente inferiori a quelli degli scorsi anni, devono essere considerati alla luce della evidente flessione generalizzata,



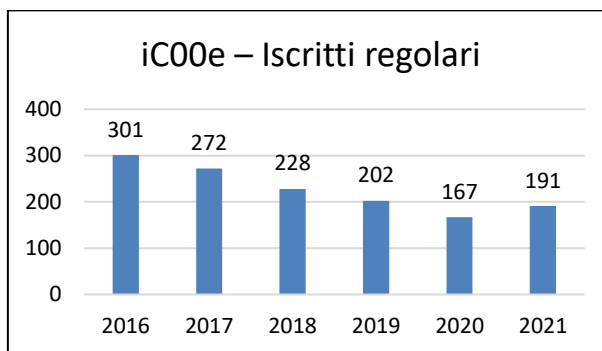
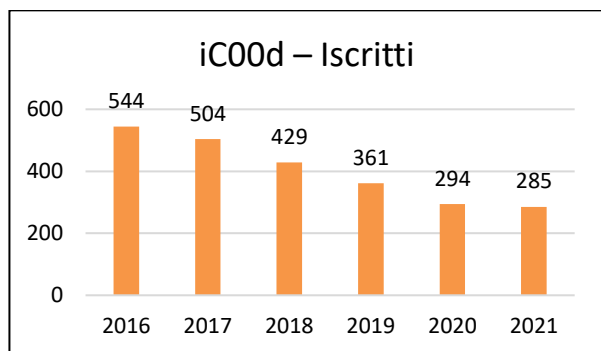
evidenziabile dalla omologa riduzione registrabile soprattutto in relazione all'area geografica di riferimento, rispetto alla quale il dato 2020 è decisamente superiore.

- iC00d – Iscritti, 2016: 544; 2017: 504; 2018: 429; 2019: 369; 2020: 294; 2021: 285.

Per ciò che concerne il numero degli iscritti, l'andamento nel periodo di riferimento, letto congiuntamente con il dato sugli avvii di carriera, dimostra una sostanziale capacità di contenimento degli studi nella durata

normativamente prevista. Anche sotto quest'aspetto, risulta parzialmente positiva la lettura dell'indicatore considerato in relazione ai dati comparativi sia dell'area geografica di riferimento, sia della media nazionale. Analoghe considerazioni, confermate del quadro generale introdotto, si possono operare per l'indicatore che segue iC00e, relativo al numero delle iscrizioni regolari.

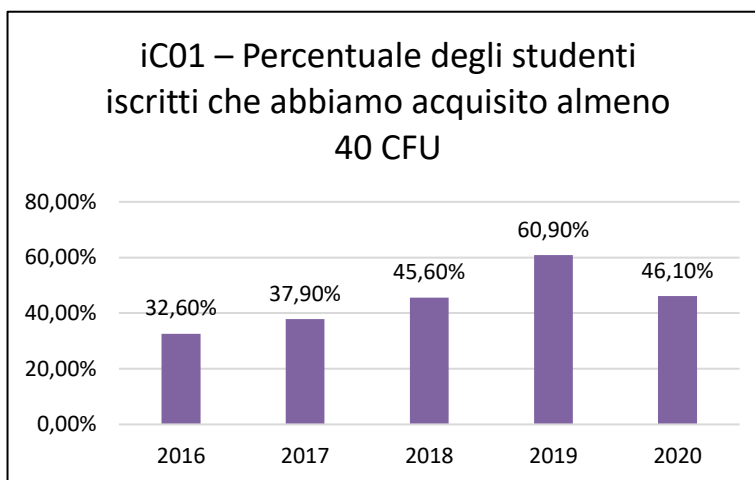
- iC00e – Iscritti regolari, 2016: 301; 2017: 272; 2018: 228; 2019: 202; 2020: 167; 2021: 191.



Indicatori della didattica – Gruppo A

- iC01 – Percentuale degli studenti iscritti che abbiano acquisito almeno 40 CFU, 2016: 32,6%; 2017: 37,9%, 2018: 45,8%, 2019: 60,9%, 2020: 46,1%.

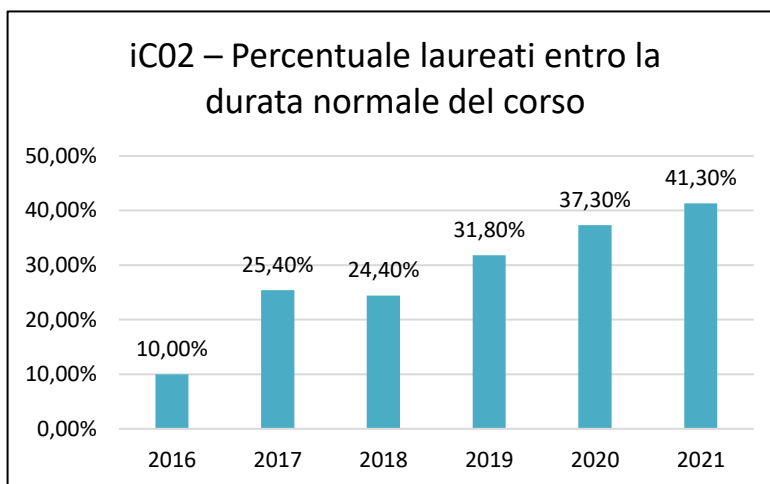
Il dato che emerge dalla lettura dell'indicatore iC01 esprime un risultato decisamente soddisfacente: rispetto alla leggera criticità registrata per l'anno 2016, i risultati del 2018 e, soprattutto, del 2019, testimoniano una evidente ripresa che poi tornerà a scendere nel 2020; inoltre, si può rilevare che il dato dell'ultimo anno di rilevazione anche se in discesa rispetto



all'anno 2019 è superiore al relativo alla media dell'area geografica (2020: 35,9%).

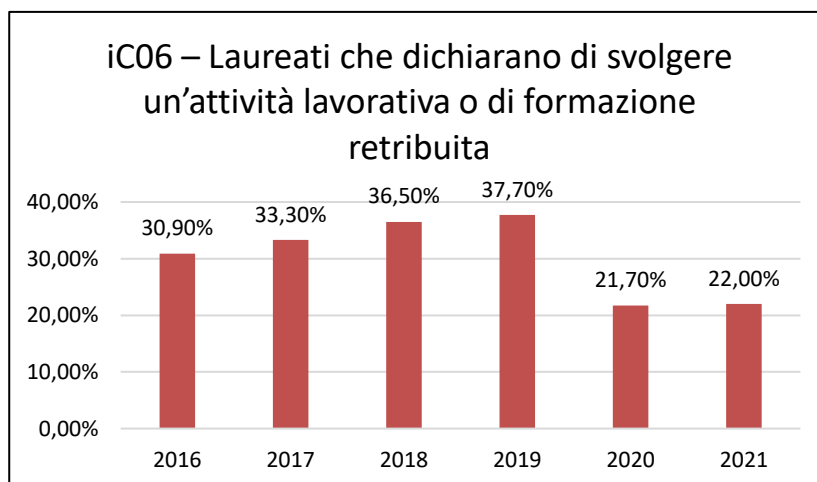
- iC02 – Percentuale laureati entro la durata normale del corso, 2016: 10%; 2017: 25,4%; 2018: 24,4%; 2019: 31,8%; 2020: 37,30 %; 2021: 41,3%.

Nel periodo considerato, il 2021 segna un evidente miglioramento rispetto al dato dell'anno precedente, con un valore di poco inferiore a quello dell'area geografica di riferimento e inferiore anche rispetto al dato della media nazionale.



- iC06 – Laureati che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa o di formazione retribuita, 2016: 30,9%; 2017: 33,3%; 2018: 36,5%; 2019: 37,7%; 2020: 21,7%; 2021: 22%.

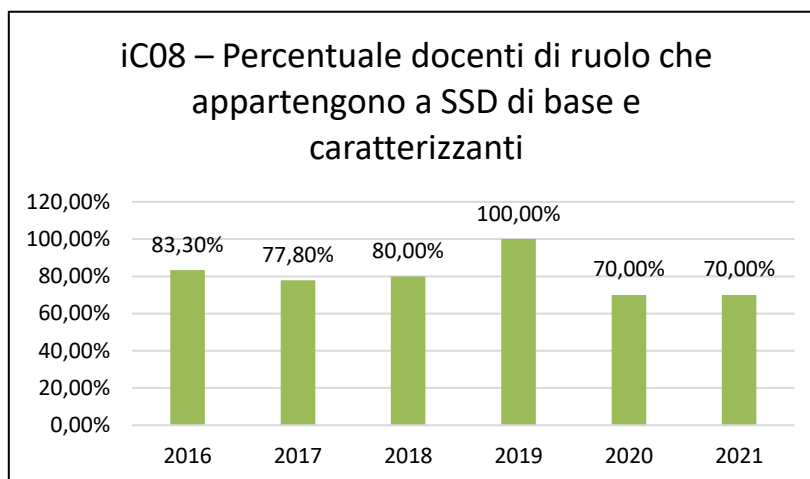
Purtroppo, non soddisfacenti, i dati 2020 e 2021 relativi alla percentuale di laureati che svolgono un'attività lavorativa a un anno dal conseguimento del titolo rispetto al 2019. Al momento della valutazione il gruppo di riesame ritiene che il contesto economico degli ultimi 2 anni presi in considerazione anche a seguito



della pandemia da Covid-19 ha influito sulle opzioni di occupabilità. Il dato va comunque attentamente monitorato.

- iC08 – Percentuale docenti di ruolo che appartengono a SSD di base e caratterizzanti, 2016: 83,3%; 2017: 77,8%; 2018: 80,0%; 2019: 100%; 2020: 70%; 2021: 70%.

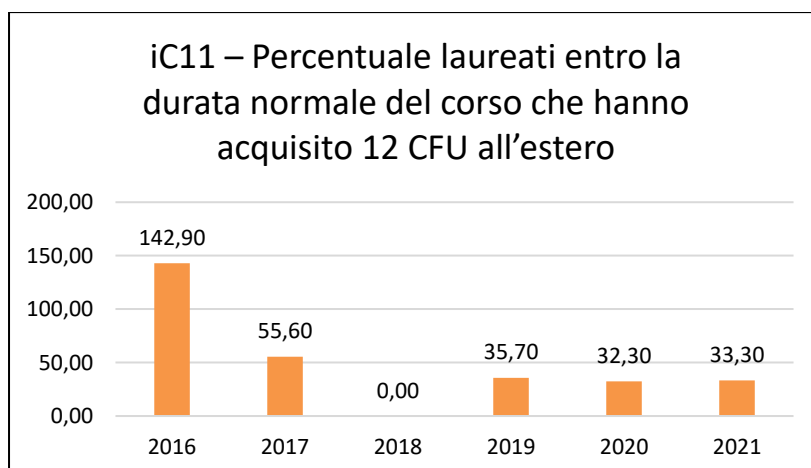
Gli anni 2020 e 2021 fanno registrare risultati meno rilevanti rispetto al 2019, consistenti in una buona copertura di docenti di ruolo che appartengono a SSD di base e caratterizzanti ma inferiore sia al dato geografico che a quello nazionale.



Indicatori internazionalizzazione – Gruppo B

iC11 – Percentuale laureati entro la durata normale del corso che hanno acquisito 12 CFU all'estero, 2016: 142,9‰; 2017: 55,6‰; 2018: 0‰; 2019: 35,7‰; 2020: 32,30‰; 2021: 33,30‰.

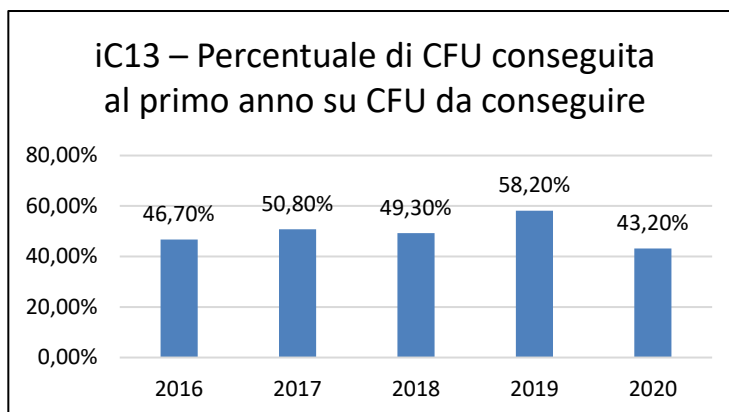
Questo indicatore mette in evidenza una piccola decrescita rispetto al dato 2019, ma è totalmente giustificabile dall'emergenza epidemiologica per Covid 19 negli anni 2020 e 2021.



Ulteriori indicatori per la valutazione della didattica – Gruppo E

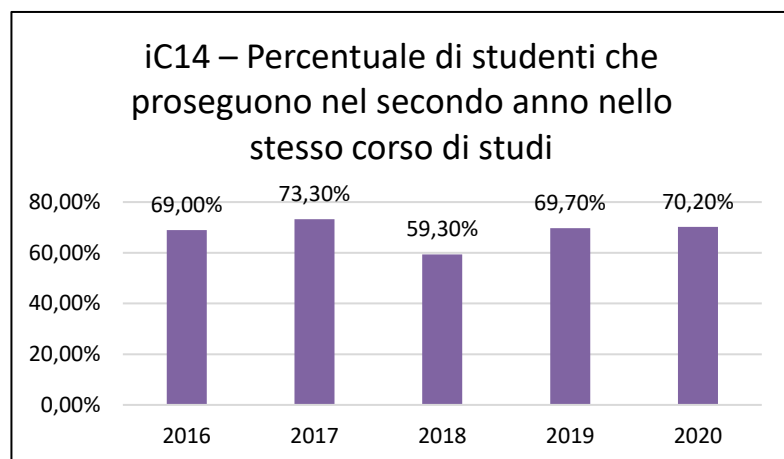
- iC13 – Percentuale di CFU conseguita al primo anno su CFU da conseguire, 2016: 46,5%; 2017: 50,8%; 2018: 49,3%; 2019: 58,9%; 2020: 43,2%.

L'indicatore iC13, relativo all'anno 2020, fa registrare un dato inferiore rispetto al precedente anno ma in linea con quello dell'area geografica di riferimento (2020: 42,2%).



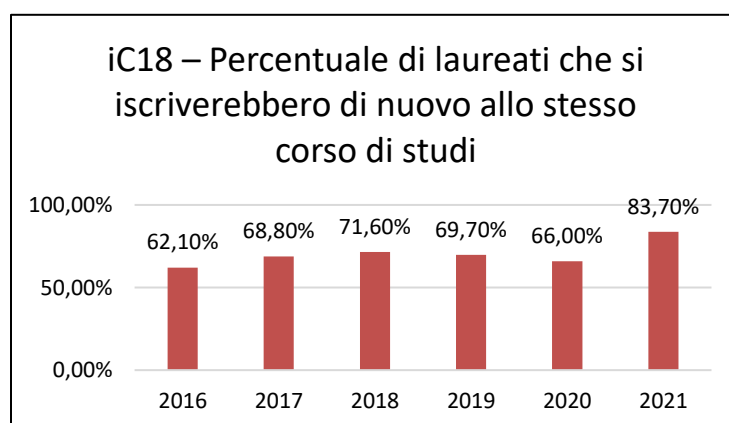
- iC14 – Percentuale di studenti che proseguono nel secondo anno nello stesso corso di studi, 2016: 69,3%; 2017: 73,3%; 2018: 58,3%; 2019: 69,70%; 2020: 70,2%.

Il dato informativo relativo all'indicatore iC14 evidenzia un'inversione di tendenza rispetto al dato dell'anno precedente (2018). Inoltre, i valori relativi agli anni 2019 e 2020 sono in linea sia alle medie registrate con riferimento al contesto geografico di riferimento, sia a quello nazionale.



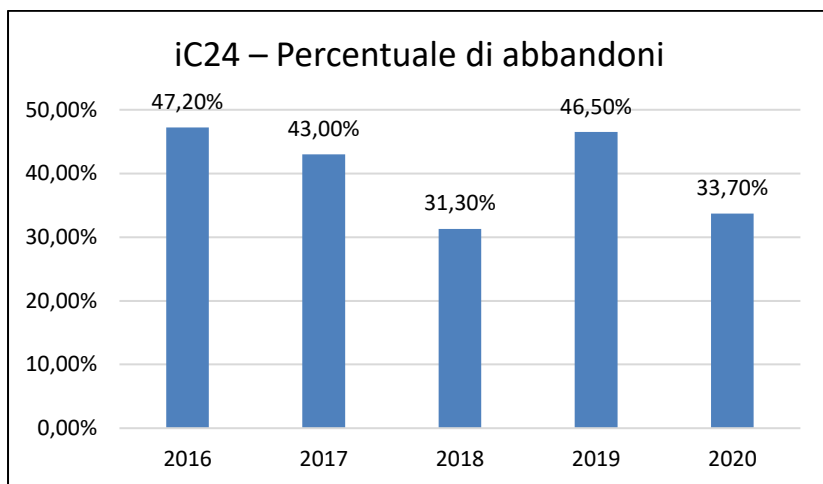
- iC18 – Percentuale di laureati che si iscriverebbero di nuovo allo stesso corso di studi, 2016: 62,1%; 2017: 68,8%; 2018: 71,6%; 2019: 69,7%; 2020: 66,0%; 2021: 83,7%.

L'indicatore in considerazione mette in luce, per l'anno 2021, valori molto soddisfacenti e in forte crescita rispetto all'anno precedente (2020) oltre che in relazione alla media geografica e ai valori nazionali.



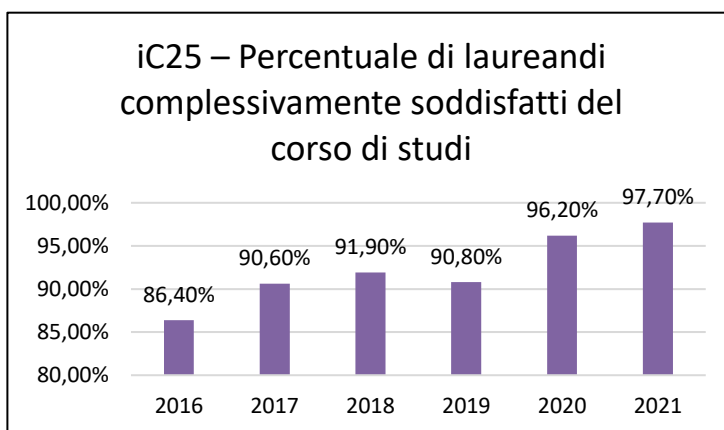
- iC24 – Percentuale di abbandoni, 2016: 47,2%; 2017: 43%; 2018: 31,3%; 2019: 46,5%; 2020: 33,7%.

Con riguardo all'indicatore iC24, è utile sottolineare il dato del 2020 in forte calo rispetto al 2019, ma anche il dato annuale nonché il trend temporale che confermano, sostanzialmente, le tendenze riscontrabili dai valori medi riportati in funzione dell'area geografica (2016: 47,6%; 2017: 44,9%; 2018: 41,9%; 2019: 45,1%; 2020: 45,5%) e nazionale (2016: 45%; 2017: 43%; 2018: 39,1%; 2019: 39,3%; 2020: 39,9%).



- iC25 – Percentuale di laureandi complessivamente soddisfatti del corso di studi, 2016: 86,4%; 2017: 90,6%; 2018: 91,9%; 2019: 90,8%; 2020: 96,2%; 2021: 97,7%.

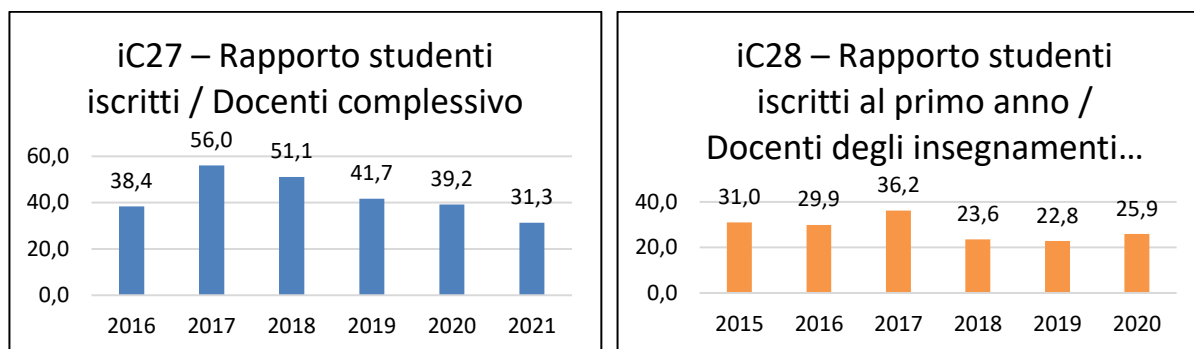
L'indicatore dimostra, per l'anno 2021, e con riferimento al grado di soddisfazione dei laureandi del corso di studi, una sostanziale conferma rispetto all'anno 2020.



Indicatori della consistenza e qualificazione del corpo docente

- iC27 – Rapporto studenti iscritti / Docenti complessivo, 2016: 38,4; 2017: 56,0; 2018: 51,1; 2019: 41,7; 2020: 39,2; 2021: 31,3.
- iC28 – Rapporto studenti iscritti al primo anno / Docenti degli insegnamenti del primo anno, 2016: 29,9; 2017: 36,2; 2018: 23,3; 2019: 22,6; 2020: 25,9; 2021: 26,2.

Il trend messo in evidenza da tali indicatori mostra un decremento per l'indicatore iC27 che, risulta significativo per l'anno 2021. Si tratta di un dato che, comunque, andrebbe interpretato anche alla luce del raffronto con i corrispondenti valori dell'anno 2021 relativi alla media dell'area geografica di riferimento (iC27: 28,9 e iC28: 22,3) e nazionale (iC27: 31,7 e iC28: 27,5): ciò evidenzerebbe un posizionamento relativo positivo del corso di studi con riferimento all'indicatore iC27 che a quello iC28.



CRITICITÀ

Alla luce delle considerazioni precedentemente espresse, e allo scopo di agevolare ulteriormente la corretta interpretazione delle stesse, si ritiene utile e opportuno distinguere le criticità in tre diversi livelli:

a) Criticità da approfondire

Si tratta di criticità che, considerate o in relazione ad altri indicatori, anche geografici o nazionali, o nel periodo osservato, o ancora per la loro eccezionalità, richiedono la sospensione di eventuali giudizi o valutazioni e, di conseguenza, approfondimenti successivi.

- iC00a – Avvii di carriere al primo anno;
- iC006 - Laureati che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa o di formazione retribuita

b) Lieve criticità

Si tratta di criticità che, per il valore che assumono o in considerazione del quadro generale degli andamenti del sistema di monitoraggio, possono essere ritenute poco rilevanti. Per esse si mantiene un atteggiamento di attenzione e di allerta.

- iC11 – Percentuale laureati entro la durata normale del corso che hanno acquisito 12 CFU all'estero;
- iC27 – Rapporto studenti iscritti / Docenti complessivo;
- iC28 – Rapporto studenti iscritti al primo anno / Docenti degli insegnamenti;
- iC14 – Percentuale di studenti che proseguono nel secondo anno nello stesso

c) Criticità significative

Si tratta di criticità valutate rilevanti e che richiedono interventi specifici e misure tempestive, capaci di invertire i risultati futuri.

- iC00d – Iscritti;
- iC00e – Iscritti regolari.

AZIONI CORRETTIVE/MIGLIORATIVE

Nel complesso si sono registrati non pochi miglioramenti, frutto in gran parte delle azioni e degli interventi svolti nel tempo. Le criticità che permangono richiedono la prosecuzione di una serie di attività già intraprese negli anni accademici precedenti e che produrranno, ulteriori positivi risultati in un tempo medio. In particolare:

- 1) L'evidente calo di immatricolazioni negli ultimi quattro anni ha portato la Commissione per il Coordinamento didattico ad una drastica revisione dei piani di studio, i quali hanno portato a modifiche sostanziali del Corso di Studi che sono entrate a regime dal 1 settembre 2022 con l'anno accademico 2022/2023. Tali modifiche all'offerta formativa sono caratterizzate da un biennio comune e da un 3 anno più specialistico con la scelta tra 3 curricula, e ovvero tra Sicurezza Pubblica, Management pubblico e Economia, impresa e Lavoro. Sono state rafforzate le attività formative di base e caratterizzanti, prevedendo insegnamenti con un taglio più specifico per il Corso di Laurea, rispondendo alle esigenze del mercato del lavoro così come emerso dalle consultazioni con le parti sociali.
- 2) riproporre e organizzare, in maniera sistematica, il potenziamento delle attività di orientamento, mediante la costituzione di gruppi di lavoro attraverso la predisposizione di un piano degli interventi che offra, anche attraverso l'organizzazione di cicli di seminari sulle opportunità di lavoro offerte dal CdS, assistenza puntuale e informazione sugli sbocchi lavorativi tanto agli studenti iscritti quanto agli studenti laureandi e laureati;
- 3) migliorare e affinare ulteriormente gli strumenti di comunicazione verso gli studenti (es. sito web del Dipartimento e pagine web dei singoli docenti, ecc.). Gli strumenti di comunicazione saranno arricchiti con la diretta responsabilità dei singoli docenti e con la auspicata collaborazione di figure appartenenti all'Area tecnica e di elaborazione dati, di contributi digitali finalizzati a migliorare la fruibilità delle informazioni e l'interattività per gli studenti;
- 4) intensificare le attività di tutorato dei docenti per le singole discipline. Per le discipline del primo anno, in considerazione delle diverse necessità degli studenti, saranno potenziate le attività integrative e propedeutiche, utili a garantire un concreto accompagnamento degli studenti nell'intero processo formativo, sia nelle sue fasi iniziali, sia per assicurare scelte consapevoli nelle fasi intermedie e conclusive di esso (es. Programma Erasmus, ecc.).

Responsabile azione 1: Prof. Marcello D'Aponte

Tempistica prevista per l'attivazione: entro la fine dell'a.a. 2022/2023 (primo anno dei nuovi piani di studio)

Risorse: PTA nella persona del dott.ssa Maria Chiaro

Modalità di verifica: Analisi dei dati riguardanti le immatricolazioni

Responsabile azione 2: Prof. Marcello D'Aponte

Tempistica prevista per l'attivazione: entro la fine dell'a.a. 2022/2023 (primo anno dei nuovi piani di studio)

Risorse: PTA nella persona del dott. Rosario Rossi

Modalità di verifica: Somministrazione di questionari anonimi agli studenti sulle criticità e sui possibili miglioramenti in tema di orientamento. Analisi dei risultati degli stessi

Responsabile azione 3: Prof. Francesco La Barbera

Tempistica prevista per l'attivazione: entro la fine dell'a.a. 2022/2023 (primo anno dei nuovi piani di studio)

Risorse: PTA nella persona del dott. Carlo De Luca

Modalità di verifica: Somministrazione di questionari anonimi agli studenti sulle criticità e sui possibili miglioramenti in tema di comunicazione agli studenti. Analisi dei risultati degli stessi

Responsabile azione 4: Prof. Carlo Amatucci

Tempistica prevista per l'attivazione: entro la fine dell'a.a. 2022/2023 (primo anno dei nuovi piani di studio)

Risorse: PTA nella persona del dott. Raffaele Leonese

Modalità di verifica: Somministrazione di questionari anonimi agli studenti sulle criticità e sui possibili miglioramenti in tema di tutorato agli studenti. Analisi dei risultati degli stessi